



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

**COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA**

UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

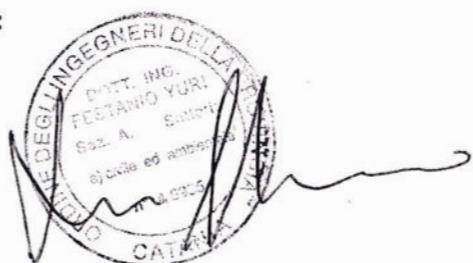
PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PIANO NEVE

RESPONSABILE UFFICIO COMUNALE DI P.C.:

DIRIGENTE U.T.C.:

PROGETTISTA:



Salvatore Giacomo Campagna

ING. ANTONINO TESTA CAMILLO

ING. YURI FESTANIO



IL SINDACO

L'ASS.RE DELEGATO P.C

CITTA' DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

PIANO NEVE

Il piano neve è uno strumento prettamente operativo ed è finalizzato all'organizzazione delle operazioni volte a limitare i disagi e i pericoli derivanti dalla formazione di ghiaccio sulle strade o precipitazioni nevose.

Le effettive condizioni che si possono creare a seguito di una precipitazione a carattere nevoso sono, purtroppo, difficilmente prevedibili in quanto dipendenti da molteplici variabili (es. temperatura atmosferica e della neve, condizioni al suolo, intensità e durata della precipitazione ecc.). Di conseguenza risulta difficile l'elaborazione di scenari di rischio certi e delle relative modalità di intervento.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

In fase di previsione di nevicate e/o gelate, che possono compromettere la normale circolazione stradale, sarà cura del Servizio Viabilità-Protezione Civile attivare i necessari interventi per fasi l'allertamento secondo il seguente schema:

- Fase di PREALLERTA

Scatta quando pervengono dagli enti preposti previsioni meteorologiche riferite alle successive 24 – 48 ore indicanti elevate probabilità di nevicate o gelate

- Fase di ATTENZIONE – VERDE

Scatta quando pervengono dagli enti preposti previsioni di nevicate e/o gelate nelle 6/12 ore successive.

- Fase di PREALLARME – GIALLO

Scatta in presenza di nevicate o gelate deboli o moderate; in tale situazione viene allertata anche la Polizia Municipale.

- Fase di ALLARME E/O EMERGENZA – ROSSO

Scatta in presenza di nevicate forti e abbondanti e/o gelate eccezionali che possono fortemente compromettere la circolazione stradale; il Sindaco dispone i necessari interventi. In base ai vigenti accordi sindacali dal 15 Novembre al 15 Marzo è attivo il Servizio di Sgombero Neve sul Territorio Comunale così organizzato.

I compiti del Coordinatore sovrintendono all'organizzazione generale del Servizio, da effettuarsi secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale con particolare riguardo a:

- Allertamento e controllo dei mezzi spartineve
- Allertamento del Capoturno e delle Squadre
- Organizzazione generale degli interventi
- Approvvigionamento sale;

I compiti del Capoturno consistono nell'effettuare, in collegamento con il Coordinatore, le seguenti attività:

- Organizzazione della squadra di Addetti e distribuzione degli obiettivi e delle priorità;

- Verifica e controllo delle operazioni;
- Controllo e approntamento dei materiali (miscela, sale, altro) e mezzi a disposizione (spaginale, motocoltivatori, pale, etc.);
- Organizzazione di altri mezzi in appoggio (Bobcat, escavatori, autocarri);

I compiti degli Addetti allo Spargisale saranno indicati dal Coordinatore che disporrà e programmerà gli interventi ove sia possibile o attiverà l'intervento in caso di urgenza;

PIANO NEVE

PRECIPITAZIONI NEVOSE E RISPETTIVI INTERVENTI

- Nevicate Scarse/Contenute: (precipitazioni < 20 mm/24h)

Trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, nella zona collinare, nelle aree dei servizi essenziali, e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e/o dislivelli

- Nevicate Deboli/Moderate: (precipitazioni < 50 mm/24h);

Trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, nelle aree dei servizi essenziali, e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e/o dislivelli. Intervento degli spartineve nella sola zona collinare.

- Nevicate Forti/ Abbondanti: (precipitazioni da 50 a 250 mm/24h);

Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio comunale con priorità d'intervento atte a garantire prioritariamente la percorribilità della viabilità principale, la funzionalità delle zone industriali e produttive, l'accessibilità ai servizi essenziali, successivamente della viabilità secondaria e delle aree residenziali nonché l'utilizzabilità delle aree di parcheggio.

- Nevicate molto forti/Eccezionali: (precipitazioni > 250 mm/24h);

Vengono effettuati interventi continuativi sul territorio atti a garantire prioritariamente la percorribilità della viabilità principale e l'accessibilità ai servizi essenziali.

PRESENZA DI GHIACCIO E RISPETTIVI INTERVENTI

- Gelate locali: Trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, nella zona collinare, nelle aree dei servizi essenziali, e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e/o dislivelli nell'arco temporale dalle 5,00 alle 8,00 con i 2 spandisale su trattori agricoli.

- Gelate diffuse: Trattamento antighiaccio con gli spandisale sulla viabilità principale, nelle aree dei servizi essenziali, e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e/o dislivelli. Intervento degli spartineve nella sola zona collinare.

- Gelate eccezionali: Trattamento antighiaccio a tappeto sul territorio con priorità alla viabilità principale e nella zona collinare, nelle aree dei servizi essenziali, e sulla viabilità secondaria in presenza di rampe e/o dislivelli nell' arco temporale necessario in base all' effettiva situazione con gli spandisale su trattori agricoli e lo spandisale su autocarro .I lavori di trattamento antighiaccio consistono nello spargimento di sali fondenti con veicoli muniti di attrezzature spargisale, al fine di prevenire o eliminare la scivolosità dei piani viabili per ghiaccio sulle carreggiate.

CONSIGLI ALLA POPOLAZIONE

L'efficienza e l'efficacia delle azioni previste dal "Piano neve" dipendono non solo dall'impegno delle strutture pubbliche di servizio direttamente coinvolte, ma anche dalla collaborazione e dal senso di responsabilità dei cittadini, anche in termini di tolleranza per le situazioni di disagio che inevitabilmente vengono a crearsi in tali periodi.

- Limitare o differire, per quanto possibile, gli spostamenti con veicoli;
- Preferire, per quanto possibile, l'utilizzo dei mezzi pubblici a quello delle auto private e, tra queste ultime optare possibilmente per quelle a trazione anteriore;
- Non utilizzare veicoli a 2 ruote;
- Non aspettare a montare le catene da neve sulla propria auto quando si è già in condizioni di difficoltà, specie se si devono affrontare percorsi con presenza di salite e discese anche di modesta pendenza;
- Evitare di proseguire nel viaggio con l'auto se non si ha un minimo di pratica di guida sulla neve, ci si sente comunque in difficoltà o non si ha il corretto equipaggiamento;
- Non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, ed in particolare dei mezzi operativi e di soccorso;
- Segnalare agli Enti gestori della viabilità o ai numeri territoriali per le emergenze, la presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi o l'effettuazione di interventi prioritari.

MODALITA' CORRETTA DELLO SPARGIMENTO DEL SALE

- prima di spargere il sale occorre pulire bene dalla neve con una pala la superficie interessata;
- il sale va messo solo in previsione di ghiacciate (previsione di temperature sottozero) oppure dopo la nevicata previa pulizia della neve fresca; non spargere sulla neve fresca : non ha effetto, la neve deve prima essere rimossa;
- spargere massimo 20 grammi a metro quadrato ; non eccedere perchè poi corrode asfalto e calcestruzzo; aumentare la quantità solo se lo spessore di ghiaccio è oltre i 3 cm;
- spargere a spaglio come se si dovesse seminare in modo tale che si spande a ventaglio e in maniera pressoché uniforme sulla superficie da trattare;
- non usare in prossimità di aiuole piante e aree verdi, perché potrebbe danneggiare la vegetazione;

INDICAZIONI PER GLI AUTOMOBILISTI

Durante i mesi invernali questi sono i controlli tecnici da effettuare:

- tergicristalli (devono essere perfettamente a filo con la superficie da liberare dall' acqua);
- batteria (con il freddo corre il rischio di scaricarsi);

- antigelo (non metterlo nel radiatore o nel liquido per pulire i parabrezza significa rischiare danni qualora la temperatura cali sotto lo zero)
- I consigli sulla guida in condizioni di strada bagnata o innevata partono tutti dal principio che l'auto, in tali casi, presenta una ridotta aderenza, sia in frenata che in curva. Inoltre la neve accumulata sul tetto può scivolare sul parabrezza mentre si effettua una frenata, compromettendo la visibilità. Se possibile, meglio eliminarla prima di partire. Anche le formazioni di ghiaccio sul parabrezza vanno eliminate, o con un antigelo o con un raschietto apposito.